



22 Maggio 2023 - Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche - Ancona

Evento: «Attività di ricerca e sviluppo»: Risorse Bibliografiche ed Editoria Elettronica nel contesto dell'Open Science

Raoul Ciappelloni, Elena Rocchegiani
r.ciappelloni@izsum.it; e.rocchegiani@izsum.it



Risorse Bibliografiche ed Editoria Elettronica Nel contesto dell'Open Science by Raoul Ciappelloni and Elena Rocchegiani is licensed under a Creative Commons Attribution 4.0 International License. Based on a work at <http://spvet.it>.
Permissions beyond the scope of this license may be available at <http://indice.spvet.it/adv.html>.

INDIRIZZI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER LA RICERCA

[da: Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2023. Ministero della Salute]

0000046-01/03/2023-SCI-SCI-P - Allegato Utente 1 (A01)



Ministero della Salute

DIRETTIVA GENERALE PER L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE
(ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165)

Anno 2023



Visiona la Direttiva 2023:

https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_publicazioni_3304_allegato.pdf



INDIRIZZI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER LA RICERCA

[da: Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2023. Ministero della Salute]

Programma nazionale della ricerca sanitaria in un ambito complesso

Si intende procedere con la
«... selezione di progetti di ricerca finalizzata presentati dagli IRCCS, dalle Regioni, dagli Istituti zooprofilattici sperimentali, dall'Istituto superiore di sanità, dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali e dall'INAIL, attraverso il sistema di “valutazione tra pari”».



INDIRIZZI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER LA RICERCA

[da: Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2023. Ministero della Salute]

Il Territorio

Viene auspicato un maggiore legame dei ricercatori con il territorio, basato sul trasferimento tecnologico.

«... Si punta, ad intensificare il collegamento degli Istituti col territorio dove operano, anche mediante la definizione di un bacino di riferimento per ciascuna area tematica, e a stimolare l'attività di trasferimento tecnologico con le imprese» (pag. 26)

Ciò significa essenzialmente non produrre pubblicazioni e studi sia pure con un buono score citazionale e graditi unicamente ad una generica comunità disciplinare, ma creare valore per la società.

In tal modo si persegue lo scopo di alimentare network territoriali che nei casi favorevoli possano favorire l'avviamento di spin off e start up biotecnologiche, anche in collaborazione con soggetti non appartenenti al mondo della ricerca.



INDIRIZZI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER LA RICERCA

[da: Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2023. Ministero della Salute]

Strutture di eccellenza: Bio Hub Antipandemico

Il Piano nazionale per gli investimenti è finalizzato alla creazione di un “Ecosistema innovativo della salute”.

In tal senso il «...bio hub antipandemico (Fondazione “Biotecnopolo di Siena”), diretto a promuovere e sviluppare la ricerca di alto profilo e applicata, ... al fine di coordinare lo sviluppo di contromisure mediche e la produzione preindustriale di nuovi vaccini e anticorpi monoclonali contro infezioni emergenti e pandemie». (da pagina 26)





INDIRIZZI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER LA RICERCA

[da: Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2023. Ministero della Salute]

Collaborazione fra Ministeri

«... Verrà rafforzato il dialogo con le altre Amministrazioni coinvolte, in particolare con il Ministero dell'Università e della Ricerca per, poter concordare e coordinare le diverse strategie di finanziamento tra i due Ministeri, ma anche con il Ministero dello Sviluppo economico per la parte concernente il trasferimento tecnologico e la ricerca industriale

... anche nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari, consentendo così di evitare situazioni di duplicazione del finanziamento relativamente a ricerche che presentano elementi comuni o correlati». (pag. 26-27)





INDIRIZZI DEL MINISTERO DELLA SALUTE PER LA RICERCA

[da: Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2023. Ministero della Salute]

Internazionalizzazione della ricerca

«... si agirà con il cofinanziamento delle azioni congiunte europee del nuovo Programma quadro “Horizon Europe 2021-2027”, in ambito biomedico».

Si intende potenziare «... collaborazioni e sinergie fra i vari attori della ricerca (IRCCS, Università, Impresa, Cluster e Distretti tecnologici), mirate all'innovazione e al trasferimento tecnologico».

«In tale contesto si inseriscono anche i negoziati nell'ambito dell'OMS per la conclusione di uno strumento internazionale sulla prevenzione, la preparazione e la risposta alle pandemie, dando piena attuazione all'approccio One Health che sottolinea la connessione tra salute di umani, animali e ambiente. (pagina 29)



ParamorePixie: Colorful Eye II (Luglio 2012), Creative Commons
Attribution-Noncommercial-Share Alike 3.0 License.

Diamo un'occhiata più da vicino alla
complessa organizzazione della ricerca

Trent'anni fa siamo partiti da qui

C'era un rapporto diretto con i Ricercatori per le pubblicazioni.

Perugia,

Egregio Dottore, Le sarei molto obbligato se volesse inviarmi un estratto del Suo lavoro qui sotto indicato ed eventuali altre Sue pubblicazioni sullo stesso argomento.	Dear Doctor, I should appreciate receiving a reprint of your paper mentioned below and of those ones you think would be of interest for me about the some subject.	Sehr geehrter Herr Kollege! Für die Überlassung eines Sonderdruckes der unten angeführten Arbeit und evtl. anderer Veröffentlichungen über das gleiche Thema wäre ich Ihnen sehr zu Dank verpflichtet.	Cher et honoré Colleague, Je vous serais très obligé de bien vouloir m'envoyer un tirage à part de votre publication mentionnée ci-dessous ainsi que celles traitant le même argument, qui, selon vous, pourraient m'intéresser.
---	---	---	---

.....
.....
.....

Rigraziandola anticipatamente Le invio distinti saluti.	Very truly yours.	Mit kollegialer Hochachtung Ihr ergebener.	Veillez agréer, Monsieur, mes remerciements exprimés.
--	-------------------	---	--

IL DIRETTORE

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELL'UMBRIA E DELLE MARCHE
VIA G. SALVEMINI, 1 - 06100 PERUGIA (ITALIA)

.....

Dr.

.....
.....
.....

.....

Oggi la situazione è molto più complessa....



Scimago Journal & Country Rank - VETERINARY



Veterinary All subject categories All regions 2022

Display countries with at least 0 Documents Apply

Country	↓ Documents	Citable documents	Citations	Self-Citations	Citations per Document	H index
1 United States	5496	5132	3266	1466	0.59	260
2 China	4575	4511	2901	2140	0.63	120
3 Brazil	2322	2291	795	358	0.34	128
4 United Kingdom	2103	1883	1285	406	0.61	217
5 Italy	1579	1518	1057	470	0.67	147
6 India	1446	1415	484	195	0.33	107
7 Germany	1266	1219	787	233	0.62	151
8 Spain	1079	1047	793	291	0.73	142
9 Egypt	1010	1001	624	310	0.62	74
10 Australia	977	930	762	258	0.78	153
11 Japan	953	867	392	157	0.41	108
12 Canada	924	871	556	143	0.60	168
13 Iran	858	855	377	152	0.44	78
14 France	805	782	486	122	0.60	166

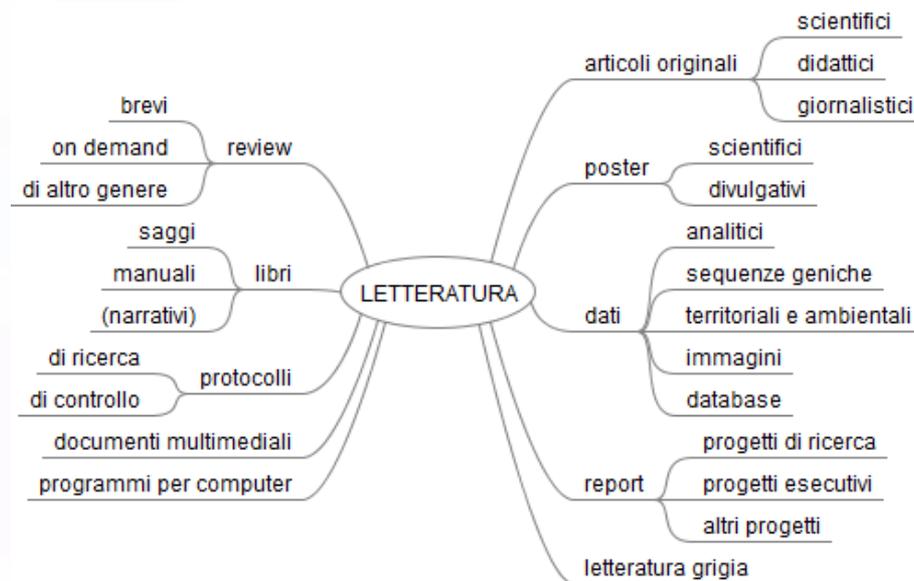
Scrivere per la ricerca oggi è un aspetto fondamentale che determina il successo del **ricercatore** e dell'**Istituzione** che lo ospita.

Come si vede, la letteratura scientifica è in **grande espansione**.



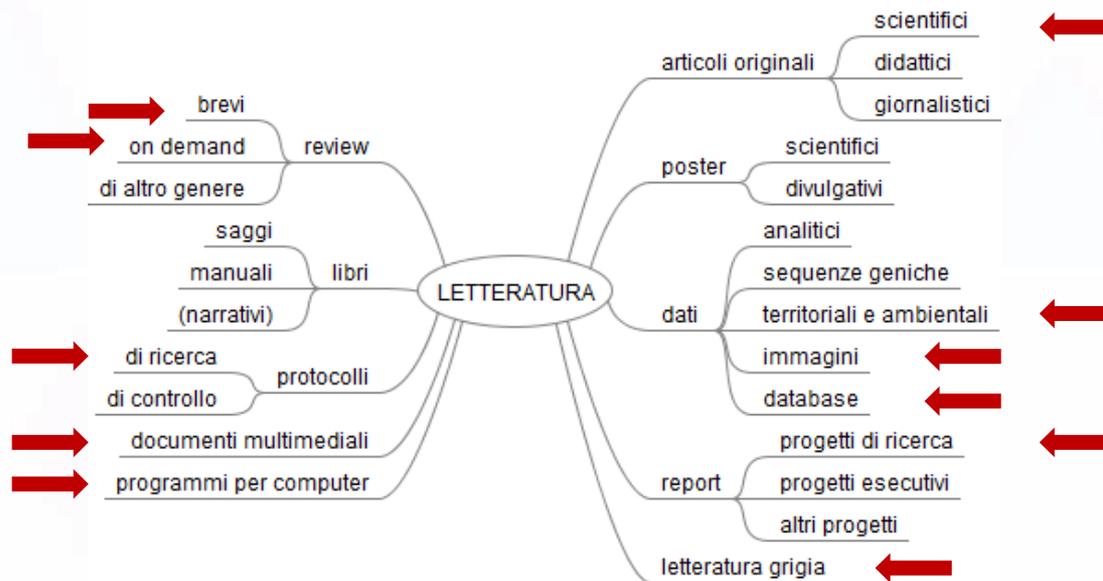
Oggi il nostro universo documentale (Docuverso) di riferimento è cambiato

Oggi la tipologia documentale, in ambito scientifico, è molto variabile e suscettibile di continue evoluzioni.



Oggi il nostro universo documentale (Docuverso) di riferimento è cambiato

Oggi la tipologia documentale, in ambito scientifico, è molto variabile e suscettibile di continue evoluzioni.



Output della ricerca (non solo articoli)

Gli editori ormai trattano *tutti* gli output della ricerca:

- dati,
- metodologie,
- software,

Come nel caso dell'Editore Elsevier®.



The screenshot displays three Elsevier journal pages: Data in Brief, MethodsX, and SoftwareX. Each page includes the journal title, ISSN, publishing options (Open Access), and a 'Submit your paper' button. The 'Article Publishing Charge' (APC) for open access is highlighted in red boxes: \$500* for Data in Brief and MethodsX, and \$600* for SoftwareX. The APC for 2021 is also indicated. The Impact Factor for SoftwareX is shown as 1.959 (2021) with a red box around it, and the current Impact Factor is 2.868, also in a red box. Other metrics like review time, publication time, and acceptance rate are also visible.

Journal	ISSN	APC (Open Access)	2021 APC	Impact Factor (2021)	Current Impact Factor	Review Time	Publication Time	Acceptance Rate
Data in Brief	2352-3409	\$530	\$500*	-	-	10 weeks	0.8 weeks	45%
MethodsX	2215-0161	\$530	\$500*	-	-	10 weeks	0.8 weeks	45%
SoftwareX	2352-7110	\$760	\$600*	1.959	2.868	2.9 weeks	1 week	45%

Output della ricerca (non solo articoli)

Contributi significativi sono anche le comunicazioni in forma di video come in **JoVE**

<https://www.jove.com/>

I video possono riguardare direttamente esperimenti scientifici e procedure di laboratorio.

Le finalità sono di:

- comunicazione scientifica,
- didattica
- “validazione” delle metodologie.

jove
Journal of Visual Experiments
Accelerate your science research and education
10,000+ videos of laboratory methods and science concepts

Researcher
Morven A. Cameron, Western Sydney University

Educator
Edwin S. Monuki, University of California, Irvine

Author
Delphine Dean, Clemson University

Librarian
Donna Gibson, Memorial Sloan Kettering Cancer Center



link alla rivista



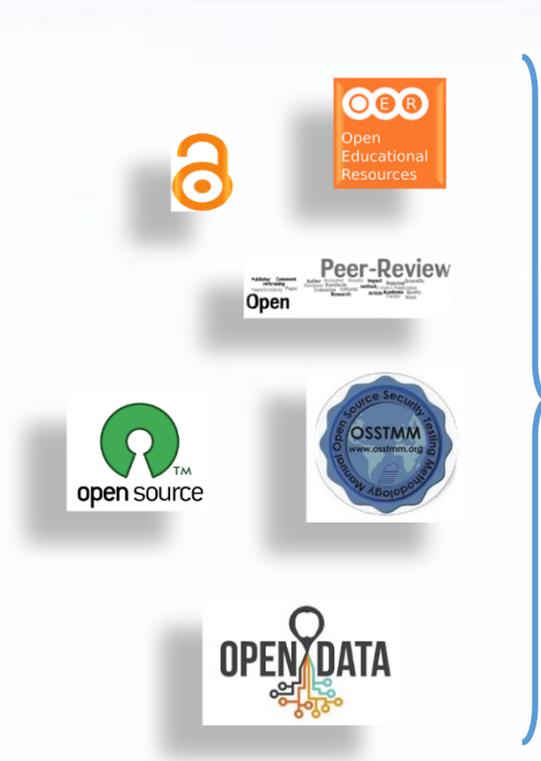
**L'OPEN SCIENCE FAVORISCE LA RICERCA,
E L'ACCESSO ALLE RISORSE INFORMATIVE**

Oggi i documenti della scienza definiscono un Sistema teoricamente aperto (Open Science)

Alla Open Science, concorrono diverse impostazioni e movimenti di pensiero che agiscono in modo concomitante.

Tutto gira intorno alla questione centrale del diritto di accesso (copyright) alle risorse culturali (testi, dati, software, metodologie).

Facilitare l'accesso all'informazione è qui l'aspetto fondamentale.





Open Science - aspetti positivi

- ❑ Maggiore accesso e citazioni: è stato dimostrato che gli articoli ad accesso aperto vengono visualizzati e citati più spesso degli articoli dietro un paywall
- ❑ Maggiore coinvolgimento del pubblico: i contenuti sono disponibili per coloro che non potrebbero accedere a contenuti in abbonamento
- ❑ Aumento delle interazioni interdisciplinari: riviste ad accesso aperto che attraversano più discipline aiutano i ricercatori a connettersi più facilmente e forniscono una maggiore visibilità al loro lavoro su scala globale
- ❑ Impatto più rapido: con licenze permissive come CC BY, i ricercatori hanno la possibilità di sviluppare rapidamente la ricerca esistente
- ❑ Conformità ai finanziamenti nazionali ed europei basati sulla trasparenza dell'uso dei fondi pubblici: tutti i programmi di ricerche richiedono espressamente la pubblicazione open access dei risultati ottenuti con i loro fondi
- ❑ Accesso a ricercatori dei paesi in via di sviluppo: alcune riviste ad accesso aperto offrono tariffe agevolate o gratuite per articoli provenienti da paesi poveri

Open Science - aspetti negativi

- ❑ Gli scienziati competono tra loro per finanziamenti e carriera, ostacolando la condivisione dei dati
- ❑ Esistono numerosi editori cosiddetti «predatori», che sfruttano il modello di business ad accesso aperto, addebitando agli autori le spese di pubblicazione in journal i cui servizi editoriali e di revisione paritaria sono molto carenti
- ❑ L'ampliarsi del fenomeno ha causato sfiducia da parte di autori e lettori che temono che gli articoli ad accesso aperto siano sottoposti a limitata revisione paritaria, quindi di scarsa qualità
- ❑ Le alte spese di pubblicazione: in tempi di austerità e tagli ai finanziamenti, i ricercatori hanno difficoltà a procurarsi i fondi per pagare un accesso aperto
- ❑ Si indebolisce la revisione/controllo di qualità editoriale. Gli editori ad accesso aperto hanno un incentivo a pubblicare più articoli possibile, con un impatto negativo sulla qualità complessiva (come test, articoli malfatti sono stati pubblicati in diverse riviste ad accesso aperto)
- ❑ È dubbio che i modelli editoriali ad accesso aperto possano supportare (in modo durevole) l'infrastruttura delle pubblicazioni di ricerca a lungo termine

I dataset trovano spazio su Open Access Repository



<http://spvet.it/supplementi.html>

Ciappelloni R. (2018). Giornata Mondiale dei Dati Aperti 2018, Zenodo.org e Data.world - Open Data Day 2018 Zenodo.org and Data.world. Sanità Pubblica Veterinaria, n. 106, Febbraio
<http://spvet.it/archivio/numero-106/edi106.html>



New upload

Instructions: (i) Upload minimum one file or fill-in required fields (marked with a red star). (ii) Press "Save" to save your upload for editing later. (iii) When ready, press "Publish" to finalize and make your upload public.

Files >	Choose files	Start upload
Communities ⓘ	recommended	>
Upload type	required	>
Basic information	required	>
License	required	>
Funding	recommended	>
Related/alternate identifiers	recommended	>
Contributors	optional	>
References	optional	>
Journal	optional	>
Conference	optional	>
Book/Report/Chapter	optional	>
Thesis	optional	>
Subjects	optional	>
Delete	Save	Publish

New upload

Community

e-Journal
SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA
SPVet.it

SUPPLEMENTI SPVET.IT

Supplementi Zenodo Community belongs to Sanità Pubblica Veterinaria Open Access Journal - SPVet.it (ISSN 1592-1581) [<http://spvet.it>]; <http://indice.spvet.it>), a bimonthly, social peer reviewed scientific e-journal, being published regularly since 2000 by the "Istituto Zooprofilattico Sperimentale of Umbria and Marche - Togo Rosati" - IZSUM (Perugia city, Italy).

The journal publishes original scientific paper and data on: veterinary research, food safety, animal welfare, medicine of domestic and wild animals, environmental quality, public health. Also, it deals with research on electronic publishing in biomedical field, computer supported collaborative writing and innovation in scientific library services. "Supplementi SPVet / Zenodo space", has the goal to store:

- open research datasets
- original scientific publications
- working papers
- technical reports and laboratory procedures
- scientific and educational communications
- scientific posters, wall journal, course slides and video / podcast laboratory procedures, diagnostic observations
- images related to the research activity of IZSUM
- software
- project deliverables

Vai alla pagina di Zenodo

<https://zenodo.org/>



ParamorePixie: Colorful Eye II (Luglio 2012), Creative Commons
Attribution-Noncommercial-Share Alike 3.0 License.

Diamo un'occhiata più da vicino all'organizzazione dei Gruppi di Ricerca per l'Open Science

I Gruppi di Ricerca

Un approccio di **ricerca sostenibile**, passa attraverso la costituzione di **Gruppi di Ricerca** organizzati in modo da valorizzare diverse specificità (scrittura, laboratorio, ricerca bibliografica, elaborazione dati, acquisizione di relazioni)

Un **Gruppo**, può essere gestito dal Responsabile della Ricerca (**Project Manager**), esprime un insieme di valori condivisi, rende possibile **condividere obiettivi**, attività e collaborare alla scrittura delle pubblicazioni, utilizzando **uno spazio** (fisico o virtuale) **condiviso**.

Gruppo di Lavoro: **DOCUMENTO DI PROGRAMMA**

Il gruppo **si riflette** in un **documento di programma**.

Il documento dovrebbe includere **le aspettative** per lo svolgimento della ricerca (compresi i **controlli di qualità**) e il mantenimento **dei dati**.

Questi documenti sono utili per **comunicare** con i membri del gruppo e con gruppi contigui.

VALORI

L'**obiettivo comune** è definito, perseguibile e condiviso da tutti;

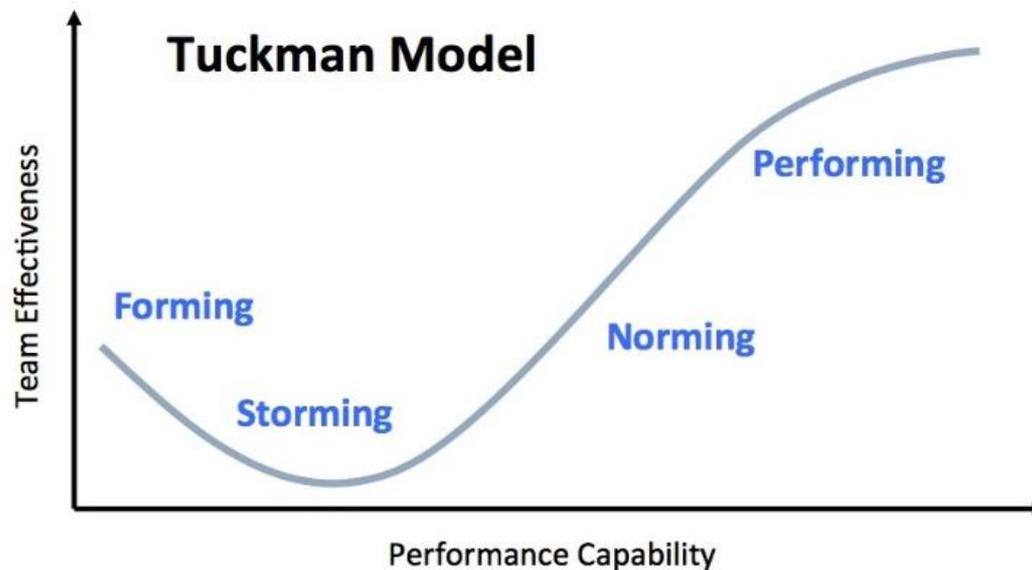
C'è una **valorizzazione delle differenze** tra i membri, in termini di competenze distintive, finalizzate al raggiungimento del risultato condiviso;

C'è un **coordinamento funzionale** del gruppo;

Lo **scambio di informazioni** è veloce e basato su una forma di comunicazione chiara, diretta e trasparente.

Le fasi di un gruppo di ricerca

Il gruppo di lavoro segue un ciclo di vita, classicamente segnato da fasi standard (secondo B. W. Tuckman¹), che sono riportate nel grafico.

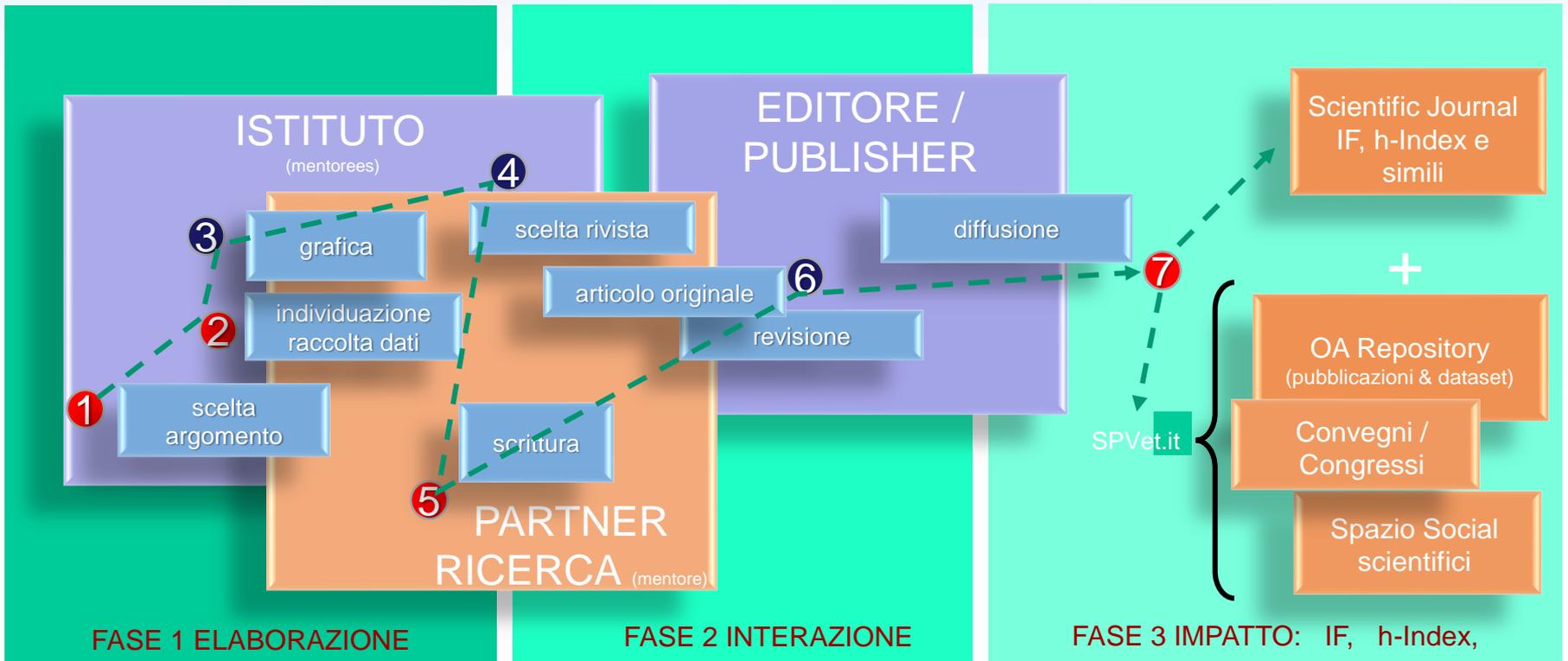


(1) Tuckman, Bruce W. (1965) 'Developmental sequence in small groups', Psychological Bulletin, 63, 384-399

<http://cmforagile.blogspot.com/2018/11/tuckman-model-strategies-to-achieve-and.html>

<https://www.giornaledellepmi.it/i-4-passi-per-costruire-un-gruppo-di-lavoro-efficace/>

Percorso di inserimento nel segmento ricerca { 1 - 7 }

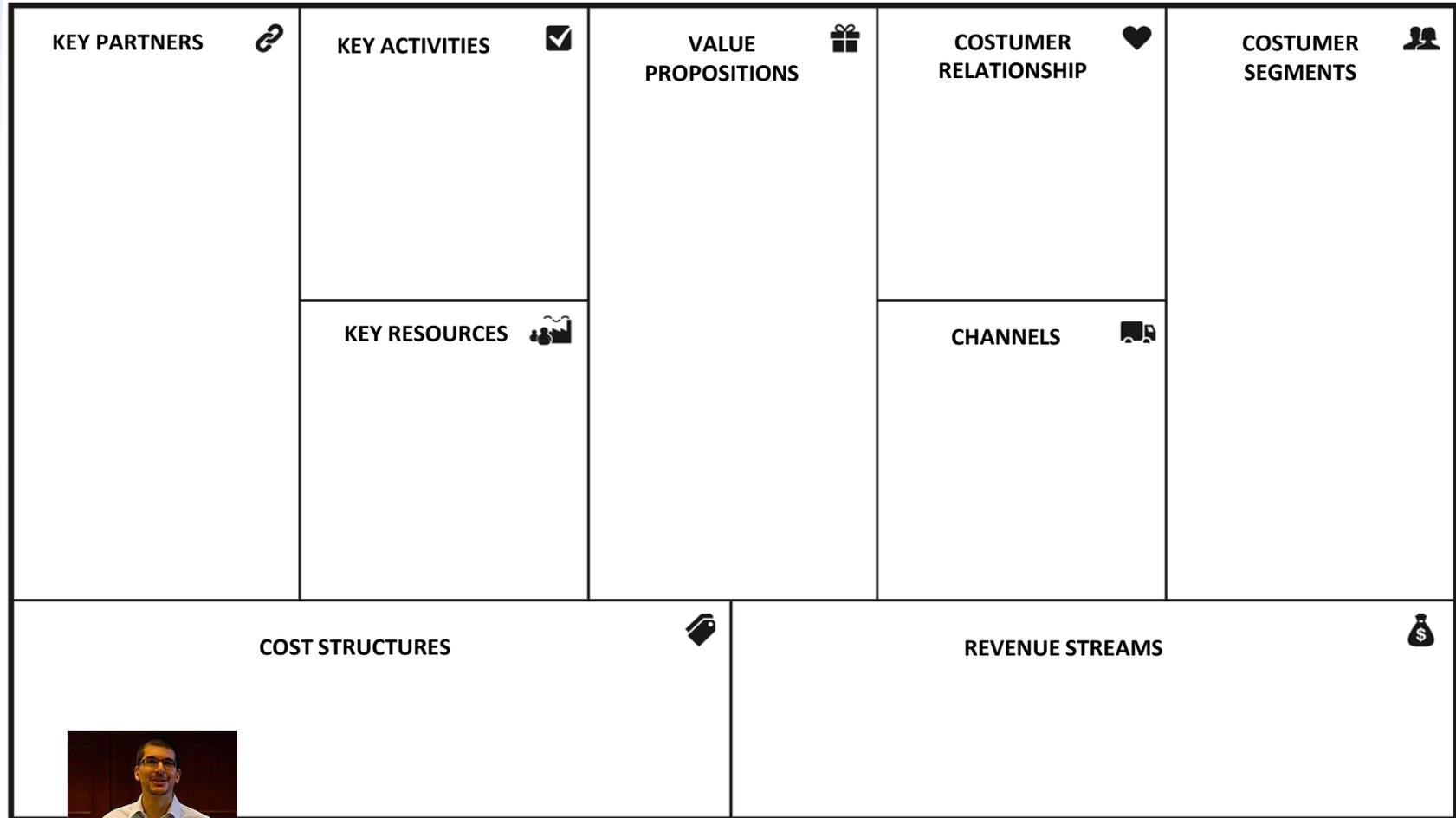


IZS UM 2023 - BUSINESS MODEL CANVAS

DATA _____

NOME _____

PROGETTO _____



Designed by: Business Model Foundry AG
https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Business_Model_Canvas.png
Questa opera è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - NonCommerciale - Condividi il tuo stesso modo 4.0 Internazionale.



By Alexander Osterwalder 2005



ParamorePixie: Colorful Eye II (Luglio 2012), Creative Commons
Attribution-Noncommercial-Share Alike 3.0 License.

Diamo un'occhiata più da vicino agli obblighi citazionali derivanti dall'attuale organizzazione dello Stato e degli Enti di ricerca

2007 - Autorevoli aperture in Europa

... In Europa, il 17 Dicembre 2007, il **Consiglio Europeo per la Ricerca** (ERC - European Research Council) ha pubblicato delle linee guida per la gestione dell'OA.

L'ERC, con questo documento stabilisce che i risultati delle ricerche da esso finanziate entro e non oltre un tempo di **sei mesi** vengano depositati in e-print repositories istituzionali o disciplinari.

The screenshot shows the European Research Council (ERC) website. The header includes the ERC logo and the text "European Research Council Supporting top researchers from anywhere in the world". Below the header is a navigation bar with four buttons: "Home", "Funding and Grants", "Projects and Results", and "Media and Events". The main content area displays the breadcrumb "You are here: Homepage > ERC Scientific Council guidelines for open access" and the title "ERC Scientific Council guidelines for open access" with a PDF icon and the filename "erc_scc_guidelines_open_access.pdf". The URL "http://erc.europa.eu/documents/erc-scientific-council-guidelines-open-access" is provided at the bottom.

2007 - "Consolidated Appropriations Act of 2007: H.R. 2764", (26 Dicembre 2007).

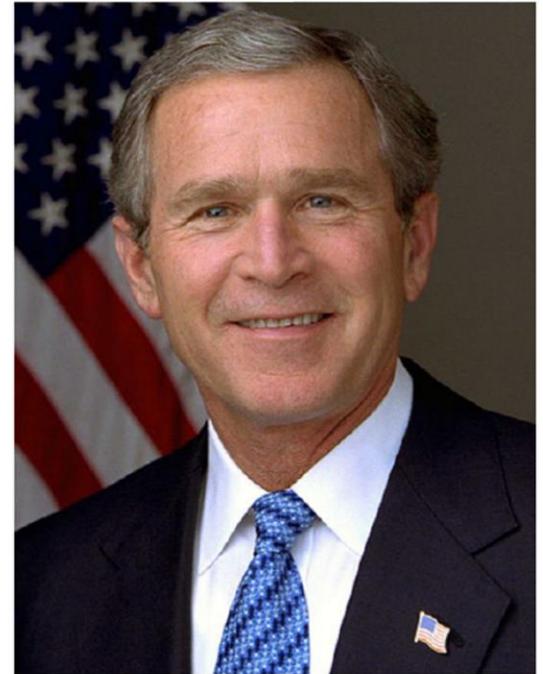
... on 26 December 2007 the USA President Bush signs the Consolidated Appropriations Act of 2007: H. R. 2764 which requires that articles funded by National Institutes of Health (NIH) should be archived in PubMedCentral with a maximum embargo period of 12 months.

PubMed Central - PMC



PMC

PubMed Central® (PMC) is a free full-text archive of biomedical and life sciences journal literature at the U.S. National Institutes of Health's National Library of Medicine (NIH/NLM).



George W Bush (2003)

this image is in the public domain

2013 - la Legge 7 Ottobre 2013 n. 112 (Gazzetta Ufficiale 8 Ottobre 2013)

Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91 - Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo

La diffusione delle pubblicazioni è oggi un **obbligo** degli Enti di ricerca.

Il decreto-legge 91/2013, approvato definitivamente dalla Camera (3 ottobre 2013), con la Legge 7 Ottobre 2013 n. 112 (Gazzetta Ufficiale 8 Ottobre 2013), reca disposizioni per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano.

[fa seguito ad alcune prime misure adottate nella XVII legislatura con i D.L. 69/2013 (L. 98/2013) e 76/2013 (L. 99/2013)].

Art. 4

Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo delle biblioteche e degli archivi e per la promozione della recitazione e della lettura.

1.

2. ((I soggetti pubblici preposti all'erogazione o alla gestione dei finanziamenti della ricerca scientifica adottano, nella loro autonomia, le misure necessarie per la promozione dell'accesso aperto ai risultati della ricerca finanziata per una quota pari o superiore al 50 per cento con fondi pubblici, quando documentati in articoli pubblicati su periodici a carattere scientifico che abbiano almeno due uscite annue. I predetti articoli devono includere una scheda di progetto in cui siano menzionati tutti i soggetti che hanno concorso alla realizzazione degli stessi. L'accesso aperto si realizza:

a) tramite la pubblicazione da parte dell'editore, al momento della prima pubblicazione, in modo tale che l'articolo sia accessibile a titolo gratuito dal luogo e nel momento scelti individualmente;

b) tramite la ripubblicazione senza fini di lucro in archivi elettronici istituzionali o disciplinari, secondo le stesse modalità, entro 18 mesi dalla prima pubblicazione per le pubblicazioni delle aree disciplinari scientifico-tecnico-mediche e 24 mesi per le aree disciplinari umanistiche e delle scienze sociali.

2-bis. Le previsioni del comma 2 non si applicano quando i diritti sui risultati delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione godono di protezione ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30.)

3. Al fine di ottimizzare le risorse disponibili e di facilitare il reperimento e l'uso dell'informazione culturale e scientifica, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ed il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca adottano strategie coordinate per ((l'unificazione)) delle banche dati rispettivamente gestite, quali quelle riguardanti l'anagrafe nazionale della ricerca, il deposito legale dei documenti digitali e la documentazione bibliografica.

4. Dall'attuazione delle disposizioni contenute ((nel presente articolo)) non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le pubbliche amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Articolo 4,
Secondo
Comma





2013 - "Position statement" sull'accesso aperto ai risultati della ricerca scientifica in Italia

Per promuovere la realizzazione di iniziative cooperative per l'open access e per favorire lo sviluppo di una specifica normativa italiana, il 21 marzo 2013, i Presidenti di **CRUI, CNR, ENEA, INFN, INGV, ISS e IIZZSS** hanno firmato un "**Position statement**" sull'accesso aperto ai risultati della ricerca in Italia.

Il documento è il frutto della convergenza di intenti rappresentati dai vertici delle principali istituzioni accademiche e di ricerca nel corso del workshop italiano del **progetto europeo MedOANet**.

Segna la volontà di intraprendere, in ambito nazionale, iniziative concrete, in linea con la **Raccomandazione della Commissione Europea del 17 luglio 2012 sull'accesso all'informazione scientifica e sulla sua conservazione**.



2016 - Codice dell'amministrazione digitale

(Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82)

.....

Art. 52. Accesso telematico e riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni

In vigore dal 14 settembre 2016

2. I dati e i documenti che le amministrazioni titolari pubblicano, con qualsiasi modalità, senza l'espressa adozione di una licenza di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36, si intendono rilasciati come dati di tipo aperto ai sensi all'articolo 68, comma 3, del presente Codice, ad eccezione dei casi in cui la pubblicazione riguardi dati personali. L'eventuale adozione di una licenza di cui al citato articolo 2, comma 1, lettera h), è motivata ai sensi delle linee guida nazionali di cui al comma 7.

3. Nella definizione dei capitolati degli schemi dei contratti di appalto relativi a prodotti e servizi che comportino la raccolta e la gestione di dati pubblici, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 2, comma 2, prevedono clausole idonee a consentire l'accesso telematico e il riutilizzo, da parte di persone fisiche e giuridiche, di tali dati, dei metadati, degli schemi delle strutture di dati e delle relative banche dati.

"Permissa putantur omnia, quae non sunt prohibita" (si ritengono permesse tutte le cose che non sono proibite)

Il principio introdotto inverte quello normalmente in uso nel diritto d'autore italiano che, conformemente alla Convenzione di Berna, afferma che tutti i diritti sono riservati all'autore o aventi causa, salvo diversa indicazione.

open by
default

Inerzia del mondo scientifico

Nonostante la giurisprudenza ed autorevoli prese di posizione è difficile che gli **"adetti ai lavori"** abbiano consapevolezza della necessità di **garantire l'accesso** alle proprie **pubblicazioni e immagini, dataset** compresi, in modo più ampio possibile.



By Gerd Leonhard. "Big Data and the Future of Journalism" (2013).
Creative Commons, Attribution-ShareAlike 2.0 Generic (CC BY-SA 2.0).
<https://flic.kr/p/eFouUn>



Alcune considerazioni sulla defatigante ricerca per il ricercatore



Per i ricercatori alcune "abitudini" debbono cambiare

Una volta i ricercatori dovevano preoccuparsi solo di pubblicare il proprio lavoro su una rivista scientifica importante e prestigiosa per i propri "pari".

Oggi dovranno scegliere la **giusta** rivista scientifica, dopo averne **analizzato** le **caratteristiche editoriali** e le **condizioni contrattuali**



Wikimedia. immagine nel pubblico dominio.

https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Mining_and_Scientific_Press_1885_nameplate_ver_2.jpg

I ricercatori:

- ❑ Devono cercare non semplicemente una rivista con **alto impatto**, ma con **alto impatto** ed il **giusto contratto di edizione** (es. che consenta l'autoarchiviazione - vedi servizio Sherpa Romeo - <http://www.sherpa.ac.uk/romeo/>).
- ❑ Devono cercare di avere nei progetti la sufficiente **disponibilità economica** per pubblicare articoli pagando l'opzione **Open Access**.
- ❑ Depositeranno le pubblicazioni, quando possibile, nei **repository istituzionali** online (metadati per la reperibilità).
- ❑ Si sforzeranno, ove possibile, di applicare le giuste licenze **Creative Commons** (<http://creativecommons.org/>) per ciò che riguarda i dataset e le pubblicazioni in relazione alle politiche del proprio Ente di ricerca.
- ❑ Nelle opere scientifiche e divulgative dovranno curarsi di acquisire ed esporre **i diritti d'uso** delle immagini e dei testi (in mancanza di ciò **procurarseli**).

NB. Pubblicare i dati in **repository aperti** costringerà o ricercatori ad affrontare anche i problemi di **concorrenza** (es. set di dati che possono essere un vantaggio competitivo per gruppi antagonisti)

Rapporti contrattuali fra Ricercatori ed Editori

Due sono gli aspetti commerciali rilevanti della pubblicazione:

Baratto

Per pubblicare il proprio lavoro l'Autore "cede" l'opera gratuitamente all'Editore in cambio del servizio di revisione, formattazione, stampa e diffusione. L'editore porrà a disposizione il lavoro in abbonamento o vendendone singole copie.

Una volta (pubblicazione su riviste di carta), agli autori spettavano un certo numero di copie. I lettori per leggere l'articolo dovevano essere abbonati alla rivista. Era accettato che i ricercatori potessero chiedere agli autori una copia del lavoro, utilizzando particolari "cartoline" di richiesta.

Prevendita

Con l'opzione Gold Road l'autore paga anticipatamente l'editore (2.000-3.500 US\$) ed inserisce la propria pubblicazione (revisionata e formattata) in una rivista Open Access. Chiunque potrà leggere il lavoro, ma non sempre riprodurlo od utilizzarlo per propri fini (Fair Use).

Le vie dell'Open Access: Green Gold Platinum



Green Road: auto-archiviazione di pre-print/versioni dei lavori accettate per la pubblicazione in archivi aperti, istituzionali o disciplinari, in accordo con le politiche di copyright degli editori. Gli autori possono continuare a pubblicare sulle riviste tradizionali, ma possono rendere liberamente accessibile la propria pubblicazione, depositandola in un archivio aperto.



Gold Road: pubblicazione in riviste Open Access, peer-reviewed, accessibili senza abbonamento; l'autore mantiene il copyright sul proprio lavoro. Hanno un diverso modello di sostenibilità economica: un numero considerevole di pubblicazioni richiede il pagamento dei costi di pubblicazione dell'articolo (APC, *Article Processing Charge*).

Esistono due forme di *Article Processing Charge*:

- APC per editori nativamente Open Access (es. PLoS, BioMedCentral, Frontiers ecc.), che non hanno altra fonte di introiti.
- APC per editori tradizionali che offrono una *open choice* o simile. In questo caso, una rivista in abbonamento rende Open Access il singolo articolo, dietro pagamento, generando il fenomeno del *double dipping*, di fatto duplicando i costi. Si parla in questo caso di pubblicazioni ibride.

Gli accordi trasformativi stipulati tra Università e un numero selezionato di editori rendono disponibili, ai *corresponding authors* afferenti all'Ateneo, un numero elevato di voucher che consente la pubblicazione in Open Access senza pagamento di APC.



Platinum o Diamond Open Access è la pubblicazione alle stesse condizioni del Gold Open Access, ma in forma completamente gratuita.

Platinum o Diamond sono per esempio riviste e libri Open Access realizzati dagli enti di ricerca e dalle società scientifiche che non richiedono contributi di pubblicazione.

In sintesi, sul piano contrattuale una rivista è preferibile ad un'altra quando:

- a** {
- ❑ Sia massimamente **accessibile** (*Web, metadati, politiche di diffusione*) e garantisca una veloce circolazione della pubblicazione,
 - ❑ Consenta di effettuare l'auto-archiviazione come **Pre Print** e **Post Print**,
- b** {
- ❑ Consenta il mantenimento del **copyright** e l'applicazione di licenze **Creative Commons** non restrittive,
 - ❑ Abbia un periodo di **embargo** compatibile con i requisiti della Legge 7 Ottobre 2013 n. 112.



<https://www.vetinfo.it/>

Vetinfo forse fungerà da repository per la pubblicazione dei Progetti e la documentazione di ricerca del Ministero.

a= accessibilità fisica / **b**= accessibilità giuridica

Gli articoli in funzione degli obiettivi

Risultati di notevole interesse scientifico

- ▶ Riviste con un elevato indice di impatto (IF® Clarivate), che consentano la disseminazione a livello globale dei risultati della ricerca
- ▶ Maggiore impatto per la ricerca
- ▶ Più lettori possibile
- ▶ Più citazioni possibile

Risultati di interesse per le comunità locali, i decisori politici, la collettività

- ▶ Riviste non impattate o tecniche, adatte a diffondere informazioni ad un pubblico più vasto, referenti territoriali, comunicazione istituzionale
- ▶ Comunicare con il territorio
- ▶ Valorizzare contributi che altrimenti sarebbero improduttivi
- ▶ Raggiungere gli stakeholders del territorio
- ▶ Offrire servizi e conoscenze utili agli utenti

Le pubblicazioni per IF[®]

Pubblicazioni con cui non si persegue un alto IF[®]

Sostenere l'attività dell'Ente di interazione con il territorio



Blog, ResearchGate ed altri (Linkedin)

Affrontare argomenti particolari per partecipare a comunità di ricerca spesso per proporre progetti



Atti di convegni, stampa locale, House Organ
● Libri (piattaforme di Self Publishing)

piattaforme "social", (citizen scientists, decisori politici)

Pubblicazioni con cui si persegue un alto IF[®]

Mancanza di fondi per sostenere il costo dell'Open Access



Riviste di prestigio, ibride, embargo massimo 12 mesi, auto-archiviazione di pre print o post print, riutilizzo dei dati

Disponibilità di fondi per sostenere il costo dell'Open Access



Riviste di prestigio Open Access con auto-archiviazione di pre print o post print, riutilizzo dei dati

Comunità Scientifica (Peers)

Le Riviste Open Access "predatorie"

Ci sono riviste Open Access **predatorie** che sfruttando il modello di business Open Access, offrono un servizio di bassa qualità per un basso prezzo di review e pubblicazione

La **Beall's List of Predatory Journals and Publishers** ne pubblicava la lista e i criteri di valutazione, rappresentando un riferimento per il settore

Purtroppo nel 2017 la Colorado University ha annunciato che la Beall's list è stata sospesa



BEALL'S LIST OF PREDATORY JOURNALS AND PUBLISHERS

PUBLISHERS STANDALONE JOURNALS CONTACT OTHER THINK CHECK SUBMIT

Potential, possible, or probable predatory scholarly open-access publishers

This is a list of questionable, scholarly open-access publishers. We recommend that scholars read the available reviews, assessments and descriptions provided here, and then decide for themselves whether they want to submit articles, serve as editors or on editorial boards. In a few cases, non-open access publishers whose practices match those of predatory publishers have been added to the list as well. The criteria for determining predatory publishers are [here](#).

We hope that tenure and promotion committees can also decide for themselves how importantly or not to rate articles published in these journals in the context of their own institutional standards and/or geocultural locus. We emphasize that journal publishers and journals change in their business and editorial practices over time. This list is kept up-to-date to the best extent possible but may not reflect sudden, unreported, or unknown enhancements.

News

Nature: Predatory journals recruit fake editor

- 1088 Email Press
- 2425 Publishers
- The 5th Publisher
- ABC Journals
- A M Publishers
- Abhinav
- Academe Research Journals
- Academia Publishing
- Academia Research
- Academia Scholarly Journals (ASJ)
- Academic and Business Research Institute
- Academic and Scientific Publishing
- Academic Direct Publishing House
- Academia Journals

<http://beallslist.weebly.com/>

Si consiglia di seguire comunque le indicazioni pubblicate da Bell

Criteria for Determining Predatory Open-Access Publishers

For more information on predatory publishers, including lists of publishers and standalone journals that meet these criteria, please visit <http://scholarlyoa.com>

By Jeffrey Beall
3rd edition / January 1, 2015

The criteria below are intended to provide a framework for analyzing scholarly open-access publishers and journals. The criteria recognize two documents published by the [Committee on Publication Ethics](#) (COPE):

<http://beallslist.weebly.com/uploads/3/0/9/5/30958339/criteria-2015.pdf>

Iniziativa Web come **think/check/submit** forniscono checklist intuitive per verificare la qualità di una rivista

THINK **CHECK** **SUBMIT**

Choose the right journal for your research

Home Think Check Submit About Languages FAQ

Think, Check, Submit

Sharing research results with the world is key to the progress of your discipline and career. But with so many publications, how can you be sure you can trust a particular journal? Follow this check list to make sure you choose trusted journals for your research.

THINK

Are you submitting your research to a trusted journal?
Is it the right journal for your work?

CHECK

Use our [check list](#) to assess the journal

SUBMIT

Only if you can answer 'yes' to the questions on our [check list](#)

<http://thinkchecksubmit.org/>



Il caso del Gruppo editoriale MDPI



<https://www.mdpi.com/>

Il Gruppo editoriale MDPI - Multidisciplinary Digital Publishing Institute è **un caso** di particolare interesse, da tenere **sotto osservazione**.

(Su Google i primi venti records sono del Gruppo MDPI che tiene a farsi pubblicità).

Nell'Aprile 2023, MDPI pubblica **426** riviste accademiche.

MDPI è stato registrato da Shu-Kun Lin e Dietrich Rordorf nel Maggio 2010 con sede ufficiale a Basilea, in Svizzera. MDPI ha redazioni in 11 paesi, con cinque uffici in **Cina**, due uffici in **Romania** e **Serbia** e uffici nel **Regno Unito**, **Canada**, **Spagna**, **Polonia**, **Giappone**, **Tailandia** e **Singapore**..

<https://predatoryreports.org/news/f/list-of-all-mdpi-predatory-publications>

[Le riviste sono incluse nella Directory of Open Access Journals. MDPI è membro della Open Access Scholarly Publishers Association sostiene ufficialmente l'Initiative for Open Citations, fa parte del Committee on Publication Ethics (COPE)]



Il caso del Gruppo editoriale MDPI



MDPI è stata inclusa nell'**elenco di Jeffrey Beall** delle società editoriali **predatorie** ad accesso aperto nel febbraio 2014.[]

La preoccupazione di Beall era che "il database di MDPI contiene centinaia di **articoli poco recensiti** che sono principalmente scritti e pubblicati per **scopi di promozione** e di **carriera** (tenure purposes) piuttosto che per comunicare la scienza"; e che la società ha inserito **ricercatori**, inclusi **premi Nobel**, nei loro comitati editoriali **a loro insaputa**.

MDPI ha risposto alle affermazioni di Beall, cercando di sfatarle. Il chimico **Peter Murray-Rust** ha criticato l'inclusione di MDPI nell'elenco di Beall, affermando che la sua critica all'editore "**manca di prove**" ed è "**irresponsabile**".

MDPI ha fatto **appello** con successo alla commissione per i ricorsi dell'elenco di Beall nell'**Ottobre 2015** ed è stato **rimosso** dall'elenco.

Anche dopo la sua rimozione, Beall è rimasto **critico** nei confronti dell'MDPI; nel dicembre 2015 ha scritto: "è chiaro che MDPI vede la **revisione tra pari** semplicemente come un **passaggio superficiale** che gli editori devono sopportare prima di pubblicare articoli e accettare denaro dagli autori" e "è chiaro che la revisione tra pari di MDPI è gestita da personale **amministrativo sconosciuto** in Cina."

L'elenco di Beall è stato **chiuso nel 2017**. Beall in seguito scrisse di essere stato costretto a chiudere l'elenco dal suo datore di lavoro, l'Università del Colorado Denver e da vari editori, **menzionando specificamente MDPI** come un editore che aveva "*cercato di essere il **più fastidioso possibile** per l'università in modo che i suoi **funzionari**, bombardati dalle email alla fine mi zittirono **unicamente per farli smettere.**"*

Il caso del Gruppo editoriale MDPI



Il problema di MDPI sembra principalmente legato agli **Special issues** ed ai **tempi estremamente ridotti** di pubblicazione (revisione paritaria).

L'Editore utilizza molto gli **special issues** (da 388 special issues nel 2013 è giunto ad averne 39587 nel 2021), ponendo interrogativi circa il rapporto fra l'**Editorial Board della rivista** (di cui gli special issues sono appunto special) e i **guest editors** che hanno il compito di curare i singoli fascicoli e che vengono reclutati dall'editore attraverso un invio **massivo di mail**.

La questione dei **tempi di pubblicazione**, sempre rapidissimi (spesso con un unico revisore), costringe a «... lavorare sul testo con botta e risposta fra autori e revisori». Questi tempi appaiono **troppo esigui** e quasi **incompatibili** con i tempi di lavoro dei ricercatori (sia come autori che come revisori).

Da: «Is MDPI a predatory publisher?» - <https://www.roars.it/is-mdpi-a-predatory-publisher/>

«... MDPI è attaccata duramente da molti per essere un editore spazzatura e difesa a oltranza da altri che hanno avuto buone o ottime esperienze.... MDPI è entrambe le cose allo stesso tempo: creano buoni giornali e poi li sfruttano senza pietà per soldi».

Da: «Editori seri, predatori, e MDPI [EN]» - <https://hookii.org/editori-seri-predatori-e-mdpi-en/>

Il caso del Gruppo editoriale MDPI



COMMENTI

«... ero editor in chief di una rivista ...che in tre anni avevo portato a un buon livello e che è stata fiutata e successivamente comprata da MDPI lo scorso novembre: sono rinato. Supporto 24h su 24, bonus di 100 franchi svizzeri per ogni review (somme che si possono cumulare), procedure chiare e veloci. i revisori sono puntuali e precisi e invece che fare la review in 5 minuti alla scadenza dei 30-60 giorni che danno i publisher più noti, la fanno con più cura in una settimana, perché ormai gratis non fa più niente nessuno. piuttosto ormai le riviste dei publisher tradizionali sono in difficoltà nella ricerca di revisori disponibili.»

«.... se vedo che la review necessita di almeno un mese di lavoro attribuisco un reject and resubmit. Questo non tanto per ridurre formalmente i tempi di valutazione, ma perché se non puoi farlo in un mese, vuol dire che devi rivedere pesantemente il tuo paper. «

«... Circa le Special Issue, anche io sono stato perplesso sulla politica dell'ultimo anno e l'ho fatto presente. Ma non mi sembra faccia danno più delle conferenze con pubblicazione degli atti, che proliferano in alcune aree e con le quali si sono creati interi CV (evito di fare esempi, ma posso in privato fornire CV e Dipartimenti che del pagare articoli a conferenze hanno fatto il modus operandi, con effetti nefasti sulla qualità della ricerca, perché un convegno serve non a gonfiare il CV, ma a scambiarsi idee ed eventualmente presentare risultati).»

Da: «Is MDPI a predatory publisher?» - <https://www.roars.it/is-mdpi-a-predatory-publisher/>

«... lo credo che sia un modello insostenibile, e che MDPI stia premendo l'acceleratore e diminuendo la qualità a ritmo molto elevato per fare più soldi possibile e emergere da vincitore nel mercato delle pubblicazioni Open Access».

Da: «Editori seri, predatori, e MDPI [EN]» - <https://hookii.org/editori-seri-predatori-e-mdpi-en/>



Partecipare alle revisioni - ReviewerCredits

ReviewerCredits nasce nel 2016 da due ricercatori Italiani: Giacomo Bellani e Robert Fruscio (Docenti rispettivamente di Anestesiologia e Ginecologia, Dipartimento di Medicina e Chirurgia UNIMIB).

ReviewerCredits spin-off accreditato dell'Università di Milano-Bicocca è una piattaforma indipendente, non appartenente a nessun gruppo editoriale.

Certifica il lavoro dei revisori tra pari, offrendo loro servizi gratuiti ed a pagamento.

What we offer to Peer Reviewers

Thousands of researchers worldwide use ReviewerCredits to gain recognition for their academic profile and to reward their peer review efforts. ReviewerCredits allows you to redeem credits against publishing discounts, editorial and translation services, subscriptions, training courses, conference attendance, and more.

HOW TO REGISTER A REVIEW

Get recognised and rewarded

Get recognised internationally across the academic world using our multilevel cross-publisher metrics and reward system. Register your article, monograph, and conference paper reviews automatically and receive tangible ReviewerCredits for your efforts, easily redeemable in our Reward Center.

Track your progress and impact

Keep track of your peer review and other academic activity with our suite of clear metrics on one dashboard. Track impact via your peer reviewed and published articles to demonstrate your progress and gain credibility for academic and expert career growth.

Build your expert reputation

Be visible and accessible to thousands of high-ranked journals via a single ReviewerCredits profile. Use our visibility tools to promote your profile across the ReviewerCredits network as well as the global community of recognised peer reviewers.

Get trusted certification

Get recognisable certification for your academic activity based on reviewed and published manuscripts, our [Reviewer Contribution Index](#), journal rankings, article citations, scientific impact, and more. You can use our ORCID integration to register your peer reviews from the last 20 years.

Receive best-fit review requests

Customise your preferences to receive best-fit review requests from leading journals. Boost your career growth via peer review, becoming more visible and accessible to high-ranked journals, publishers, and conferences.

Take professional peer review courses / COMING SOON

Strengthen your peer review and research skills with our unique expert training courses. These include quizzes and interactive components which feed into your performance metrics and trusted peer review certification.



Vai al sito <https://www.reviewercredits.com/>

REVIEWER CREDITS

Pre-registration for the peer review training course

Email Address*

Provide your email address to subscribe. For e.g abc@xyz.com

Prefix*

Please provide your Prefix like Mr, Mrs, Ms, Dr, Professor

First Name*

Middle Name

Last Name*

Affiliated Institution*

I agree to receive further updates on training courses and newsletters and accept the [Cookie Policy](#) and [Privacy Policy](#).

You may unsubscribe at any time using the link in our newsletter.

REGISTER

TENTATIVO DI SINTESI

Per massimizzare l'impatto
della ricerca





Massimizzare l'impatto (1): i dati personali

- Utilizzare un unico nominativo attraverso tutta la propria carriera di ricerca**
- Usare una definizione standardizzata dell'institutional affiliation, senza abbreviazioni**
- Creare un profilo in ORCID, ResearcherID (Web of Science), Google Profile (e Author ID - Scopus), ecc.**



Massimizzare l'impatto (2): il materiale documentale

- Inserire le proprie pubblicazioni e dataset in un eprint repository (Zenodo (CERN), arXiv (e-Print archive), RePEc (Research Papers in Economics))**
- Scegliere di pubblicare i lavori in Open Access Journal (evitando le predazioni) che consentano preprint e post print**
- Presentare i risultati preliminari a meeting e conferenze**
- Assegnare giuste keywords ai manoscritti**
- Ottima elaborazione dei titoli e degli abstract**



Massimizzare l'impatto (3): Social Networking / engineering

❑ **Gestire ed incrementare progressivamente il profilo**



<https://orcid.org/>

❑ **Gestire il lavoro di social networking** (Research Gate; LinkedIn; ResearchID; in-person at conferences).

vedi: "The 15 Types of People You'll Meet at a Conference" di Brittany Leaning.

<https://blog.hubspot.com/marketing/types-of-people-at-conferences>



❑ **Monitorare i citation alerts** (ScienceDirect, Scopus, Web of Science, Google Scholar, consentono di gestire Citation Alert)

❑ **Curare un proprio spazio Web sul sito istituzionale o un blog scientifico dedicato alla ricerca e inserirvi materiale supplementare** (considerare anche l'uso di Twitter, piattaforme Crowdsourcing)



ParamorePixie: Colorful Eye II (Luglio 2012), Creative Commons
Attribution-Noncommercial-Share Alike 3.0 License.

Ecco un caso di studio: Open Science/Data a chilometro zero

Si tratta di un intero settore ancora
in via di sviluppo

Open Storytelling - Narrative Medicine

Narrazioni, racconti, dialoghi, serious games testuali e ipertestuali, podcast e pubblicazioni transmediali.

Attraverso l'**Open Storytelling**, si intende facilitare l'**accesso all'informazione scientifica**, creando un punto di incontro tra le parti interessate (Ricercatori, Giornalisti, Citizen Scientists e Società Civile).

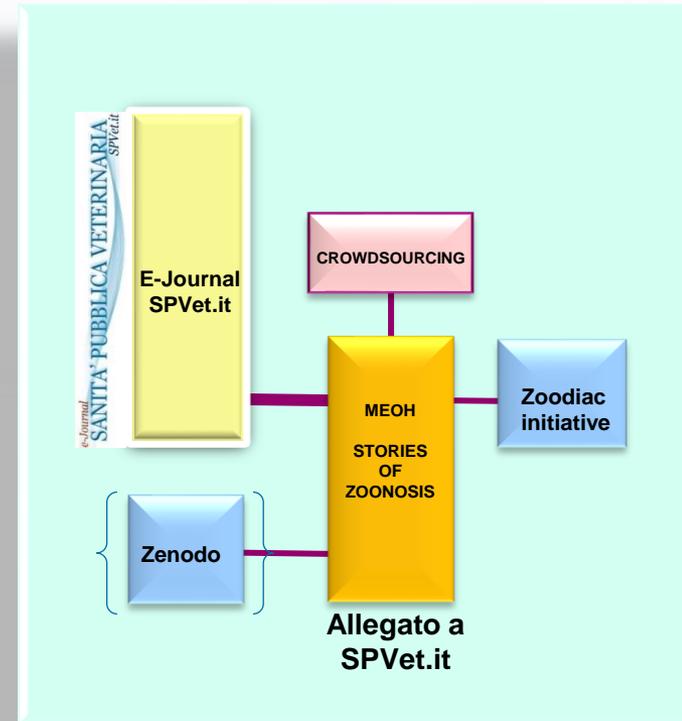


Piattaforma Micro Epidemic One Health / Storie di Zoonosi

[Italian Ministry of Health, Current Research Project - IZS UM 04/20 RC]

Sul piano del **formato editoriale**,
l'antologia "storie di zoonosi" è un **allegato**,
accessibile dalla Rete, della Rivista Online
SPVet.it.

La piattaforma Storie di Zoonosi contiene
racconti, interviste, documentazione
sulle zoonosi **in formato Open (CC BY)** ed
è utilizzabile da chiunque **citando la fonte**.



Library of the Zooprofilattico Sperimentale Institute UM - Biblioteca dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale UM

e-Journal
SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
SPVet.it

Veterinary Public Health

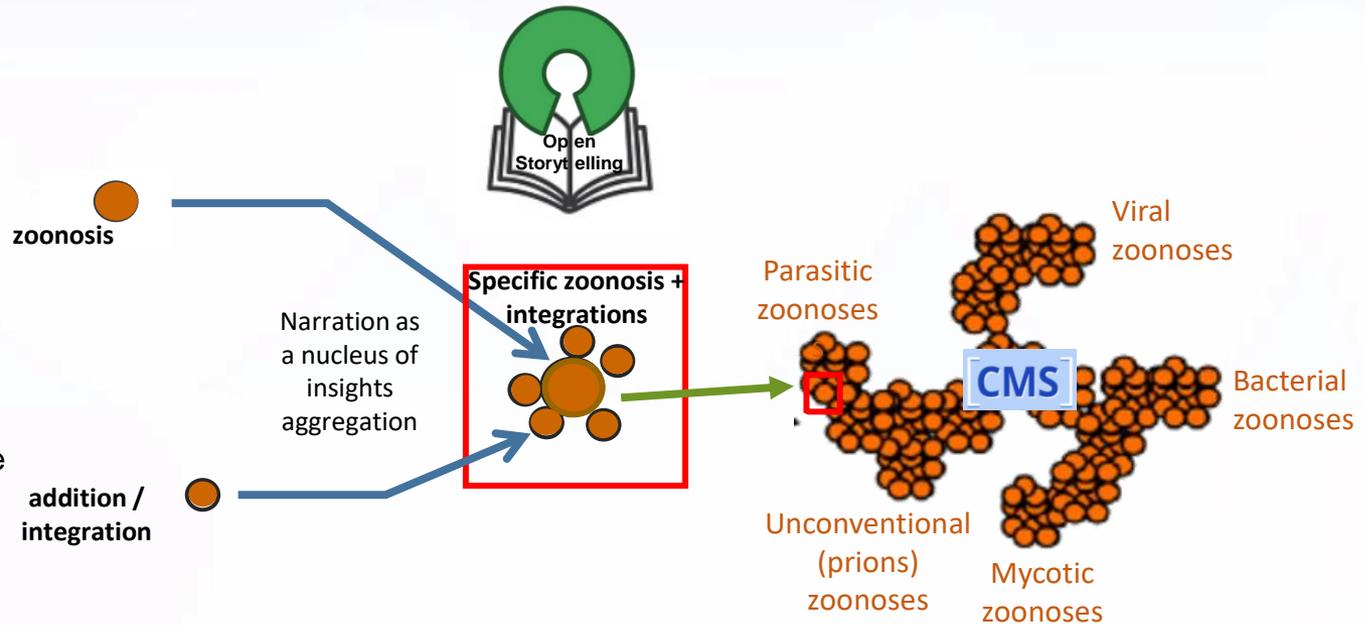
Bimestrale - Bimonthly



Open Storytelling - Micro Epidemic One Health / Storie di Zoonosi

Agli **Operatori Sanitari** è richiesto di fornire, un caso di studio qualificato su una zoonosi che hanno seguito personalmente

Le storie di zoonosi sono messe a disposizione delle parti interessate in un **repository ad accesso aperto**, consentendo ad altri esperti di **aggiungere la propria esperienza** o chiarimenti specifici sulle storie che diventano così una sorta di "nucleo di aggregazione".



In questo modo la Piattaforma costituisce (nel suo insieme) un "agglomerato fattuale" per le Storie di Zoonosi che **crece indefinitamente, nel tempo**, con nuove aggiunte.

Alla fine le storie diventeranno **punti di riferimento** per specifiche patologie zoonotiche.

Cluster Storied Zoonosi,
Repository
MEOH Project

Alcune Storie di Zoonosi pubblicate e esposte alla revisione

(Social Peer Review)

La piattaforma è organizzata per contenere narrazioni e interviste sulle singole zoonosi. Ecco un indice provvisorio:



- ★ Una esperienza di sorveglianza sanitaria sulla BSE - *Bovine Spongiform Encephalopathies* nel Regno Unito.. *Andrea Domenichini*
Sorveglianza sanitaria sulla Brucellosi (*Brucella abortus*; *Brucella ovis*) in un vasto territorio montano collinare. *Marco Servili*
- ★ La Metamorfosi: Storia di un controllo per la prevenzione delle zoonosi nella ristorazione. *Angelika Riganatou*
Tre storie di Leptosirosi. *Silva Costarelli*
- ★ Racconto per ragazzi: un pericoloso bagno nel fiume ChatGPT - *OpenAI*
Un caso di Listeriosi negli insaccati. *Anna Duranti*
- ★ Il caso di West Caucasian Bat Lyssavirus di Arezzo: una nuova malattia emergente? *Paolo Barneschi*
Analisi di un caso di Salmonellosi in un allevamento familiare, con gravi conseguenze sulla salute umana. *Stefania Mancini*
Rogna Sarcoptica del cane (*Sarcoptes scabiei canis*). *Monica Cagiola*
- ★ Un complesso caso di Tubercolosi (*Mycobacterium bovis*) in un allevamento bovino allo stato semibrado. *Angelo Carfagna*
Infezione da *Mycobacterium tuberculosis* trasmessa dall'uomo ad una elefantessa: un caso di zoonosi inversa.. *Monica Cagiola*
- ★ Una tormentata storia sulla Brucellosi nell'Appennino. Serious Game. *Carmen Maresca*



Repository per la Documentazione Online di Micro Epidemic One Health

Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche
Sanità Pubblica Veterinaria [http://www.spvet.it] ISSN 1592-1581

[torna alla copertina della rivista](#)

[il Progetto Micro Epidemic One Health](#)

[Board Scientifico Editoriale](#)

[informazioni e contatti](#)

E-JOURNAL SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA - SPVet.it [ISSN 1592-1581]

ALLEGATO A SPVET.IT

PROGETTO: Micro Epidemic One Health

[Documentazione in Progress - Versione 1.5]

bit.ly/documentazionestoriedizoonosi



ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE E DIFFUSIONE DELLA NARRATIVE MEDICINE IN AMBITO BIO MEDICO VETERINARIC

The Micro Epidemic One Health Project Webpage (Italian Ministry of Health Research Project: MEOH/2021-2022 - IZS UM 04/20 RC)

<https://spvet.it/microepidemic.html>

[bit.ly/documentazionestoriedizoonosi]





Piattaforma Web Micro Epidemic One Health

DEBUG VERSIONE 1.0 - PUBBLICAZIONE PROVVISORIA IN FASE DI TEST. La versione funzionante sarà disponibile il 30 Settembre 2022.
ALLEGATO ALL'E-JOURNAL SPVET.IT [ISSN 1592-1581] - redazione-spvvet@izsum.it Tel. 075-343207.



Home [Inserimento di una nuova storia di zoonosi](#) [Motore di Ricerca](#) [Log In](#) [Registrati](#)

Open Access Repository - Open Journal Sanità Pubblica Veterinaria [<http://spvet.it>] [<http://indice.spvet.it>] (ISSN 1592-1581). Sede - Via G. Salvemini n.1 - 06126 Perugia (Pg); Telefon: Redazione 075-343207 / email: redazione-spvvet@izsum.it; editoria@izsum.it Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche "Togo Rosati". Rf: [Raoul Ciappelloni](#)

Storie di Zoonosi

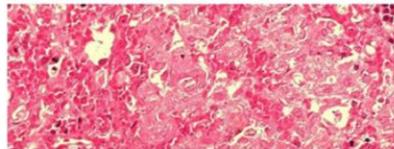


Micro Epidemic One Health v1.0

Repository di esperienze in forma di racconto, con riferimenti alla letteratura scientifica riguardanti «Casi di Zoonosi»

Scegli zoonosi: [Tutte](#)

Brucella



Colorazione di Brucella. La prova COB: Foto: [Rocchegiani, Elena, 2019, 2019](#)



DEBUG VERSIONE 1.0 - PUBBLICAZIONE PROVVISORIA IN FASE DI TEST. La versione funzionante sarà disponibile il 15 Aprile 2023.
ALLEGATO ALL'E-JOURNAL SPVET.IT [ISSN 1592-1581] - redazione-spvvet@izsum.it Tel. 075-343207.

[SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA](#) Home [Inserimento di una nuova storia di zoonosi](#) [Motore di Ricerca](#) [Log In](#) [Registrati](#)

Open Access Repository - Open Journal Sanità Pubblica Veterinaria [<https://spvet.it>] [<https://indice.spvet.it>] (ISSN 1592-1581). Sede - Via G. Salvemini n.1 - 06126 Perugia (Pg); Telefon: Redazione 075-343207 / email: redazione-spvvet@izsum.it; editoria@izsum.it Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche "Togo Rosati". Rf: [Raoul Ciappelloni](#)

ATTENZIONE!
Devi effettuare il **Log in o l'autenticazione** per poter segnalare una storia.

SUBMISSION PAGE 🇮🇹

Enter your zoonosis story

Title * Indicate your role (if any) in the story
 Your role in history

Type of Zoonosis * Additional notes

Year of setting * Enter any additional notes you would like to communicate before the story is published
Choose the year of setting for the :

Short description of the story *
Enter a short description of the story

Upload text file (.doc, .docx, .rtf, .txt, .pdf) - (maximum size 10MB)
Sfogliala... Nessun file selezionato.

Upload video files (mp4, .mov, .avi) - (max 2 videos) - (maximum size 400MB each video)
Sfogliala... Nessun file selezionato.

Upload image files (.jpg, .png, .gif, .svg) - (max 10 images) - (maximum size 4,5MB each image)
Sfogliala... Nessun file selezionato.

Upload audio file (.pcm, .wav, .mp3, .ogg, .flac) - (maximum size 20MB)
Sfogliala... Nessun file selezionato.

Files indication

TEXT FILE
1 text file allowed with a maximum size of 10MB

VIDEOS
2 video files allowed with a maximum size of 400MB each video

IMAGES
10 images allowed with a maximum size of 4.5MB each image

AUDIO
1 audio file allowed with a maximum size of 20MB

<https://storiemizoonosi.spvet.it>

bit.ly/storiemizoonosi





Open Storytelling - Micro Epidemic One Health / Storie di Zoonosi

Sul Numero 134/
Ottobre 2022 di
SPVet.it è stata
formulata la proposta
di attuare un
progetto di **Social
Franchising** per
diffondere la
Piattaforma Storie di
Zoonosi – Micro
Epidemic one Health

**Breve nota su un modello di Social Franchising
applicabile all'iniziativa di editoria partecipativa del Progetto di Medicina Narrativa:
"Storie di Zoonosi" - Micro Epidemic One Health**

Brief note on a Social Franchising model,
applicable to the participatory publishing initiative Project for the Narrative Medicine:
"Stories of Zoonoses" - Micro Epidemic One Health

[Ver. 1.1]

*Raoul Ciappelloni⁽¹⁾, Maria Luisa Marenzoni⁽²⁾, Mehmet Erman Or⁽³⁾, Bengü Bilgiç⁽³⁾,
Md Tanvir Rahman⁽⁴⁾*

1 - Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche

2 - Dipartimento di Medicina Veterinaria, Università degli Studi di Perugia

3 - Veterinary Faculty, Department of Internal Medicine, Istanbul University-Cerrahpasa, Turchia

4 - Department of Microbiology and Hygiene, Bangladesh Agricultural University, Mymensingh, Bangladesh

Biblioteca Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche
Sanità Pubblica Veterinaria: Numero 134, Ottobre 2022 [<http://www.spvet.it/>] ISSN 1592-1581



ACKNOWLEDGMENTS

Paola Torlone
Gianluca Giappichini
Sonia Fiorucci
Elisabetta Piccin

GRAZIE PER L'ATTENZIONE





e-Journal
SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
SPVet.it

Biblioteca Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche
Sanità Pubblica Veterinaria [<http://www.spvet.it/>] ISSN 1592-1581

Sanità Pubblica Veterinaria - Veterinary Public Health

SPVet.it - VPH [<http://spvet.it>] [<http://indice.spvet.it>]

Sede - Via G. Salvemini n.1 - 06126 Perugia (Pg); Telefono: Direzione 075-343207 / 3498618558 / email: redazione-spvet@izsum.it; info@spvet.it

Autorizzazione Tribunale di Perugia n. 45/2000 del 17 ottobre 2000

Iscrizione Registro Nazionale della Stampa n. 11651

International Standard Serial Number - ISSN 1592-1581

Stampatore - Server Web Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche (<http://www.izsum.it/>)

Direttore Responsabile:

Raoul Ciappelloni
r.ciappelloni@izsum.it
raoul@ciappelloni.it



INDICE GENERALE SPVET.IT

